



COMUNE DI MODENA

N. 478/2017 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 30/08/2017

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di agosto alle ore 12:45 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati 1: Vandelli Anna Maria.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n: 478

APPROVAZIONE ACCORDO FRA IL COMUNE DI MODENA E LA COOPERATIVA SOCIALE LA CAROVANA PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA "TOMMASO PELLEGRINI" DAL 01/09/2017 AL 31/08/2019

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata:

- la propria deliberazione n. 740 del 14/12/2010, con cui veniva approvato un accordo tra il Comune di Modena e la Fondazione Educatorio per sordomuti "Tommaso Pellegrini" per la gestione di una scuola d'infanzia e di una scuola primaria, presso la struttura ubicata in Strada Contrada n. 127, con erogazione di contributi, per una durata di 3 anni scolastici, dall'1/9/2010 al 31/08/2013, rinnovabile per ulteriori tre anni scolastici;
- la Determinazione Dirigenziale n. 313 del 15/04/2013, con cui si prendeva atto che la Cooperativa Sociale "La Carovana", con sede in Via Piccinini 20, P.IVA 00882450364, con decorrenza dall'1/9/2013, sarebbe subentrata alla Fondazione Educatorio "Tommaso Pellegrini" nei rapporti giuridici in essere con il Comune di Modena e, nella fattispecie, per la gestione della suddetta scuola d'infanzia e primaria paritaria;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 491 del 4/10/2016, si andava ad approvare un nuovo accordo tra il Comune di Modena e la scuola materna "Tommaso Pellegrini" con la Cooperativa sociale "La Carovana", per un anno scolastico, dall'1/9/2016 al 31/8/2017 ;

Considerato, quindi, che il suddetto accordo è in scadenza;

Dato atto che i presupposti che avevano dato luogo alla stipula dell'accordo per la gestione delle scuole d'infanzia e primaria " Fondazione Tommaso Pellegrini" sono ancora vigenti, poiché la Fondazione sta ancora valutando il proprio percorso di riorganizzazione strutturale e gestionale dell'immobile e che, nelle more di ciò, per mantenere attivo un servizio scolastico importante per l'area urbana di riferimento, la cooperativa La Carovana si è dichiarata ancora disponibile a garantire la gestione di posti d'infanzia, individuati dal Comune di Modena, al fine di consentire la continuità didattica per i bambini già frequentanti;

Ritenuto opportuno approvare, per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, un accordo con la Cooperativa La Carovana, per la gestione di numero 20 posti di scuola d'infanzia presso la struttura "Tommaso Pellegrini", per le motivazioni di cui sopra;

Constatato che dall'approvazione del presente accordo viene stimato, a carico del Comune di Modena, un costo quantificabile in complessivi € 92.000,00, di cui € 86.000,00 a titolo di integrazione delle rette corrisposte dalle famiglie ed € 6.000,00 a titolo di contributi per recupero spese, così come indicati nell'art. 14 del suddetto accordo;

Rilevato che non sono attive convenzioni Consip Spa o Intercent-ER che riguardino il servizio oggetto del presente affidamento o comparabile con lo stesso e considerato che l'indagine sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ha dato esito negativo;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Istruzione e Rapporti con l'Università, dott.ssa Maria Grazia Roversi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Responsabile del Servizio Finanze ed Economato del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria, della Responsabile del Servizio Finanze ed Economato del Settore Risorse Finanziarie ed Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare, viste le motivazioni indicate in premessa, con la Cooperativa Sociale La Carovana, con sede in Via Piccinini 20, P.IVA 00882450364, in qualità di gestore, un nuovo accordo per l'erogazione di corrispettivi per il funzionamento della scuola d'infanzia paritaria Tommaso Pellegrini, ubicata in Strada Contrada n.127, di cui si allega copia per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che il presente accordo avrà la durata pari a due anni scolatici dall'1/9/2017 al 31/8/2019 così come previsto nell'art. 1 del suddetto accordo;

3) di prevedere un costo a carico del Comune stimato in € 92.000,00, per l'erogazione dei corrispettivi per il funzionamento della scuola, a cui si aggiunge la cifra di € 30,00, quale contributo all'ANAC, per un totale complessivo di euro 92.030,00;

4) di prenotare la suddetta somma sul capitolo 6576 "Acquisti di servizi per scuole materne appaltate e convenzionate", codice piano dei conti finanziario 1.3.2.15 V° livello: 999 - nel seguente modo:

- € 30,00 tassa anac peg 2017
- € 23.000,00 sul Piano Esecutivo di Gestione 2017
- € 46.000,00 sul bilancio 2018
- € 23.000,00 sul bilancio 2019;

5) di dare mandato al Dirigente del settore Istruzione e Rapporti con l'Università, dott.ssa Maria Grazia Roversi, responsabile del procedimento, di adottare gli impegni necessari con apposito atto determinativo;

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.

ACCORDO TRA COMUNE DI MODENA E LA COOPERATIVA SOCIALE LA CAROVANA PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA "TOMMASO PELLEGRINI"

ART. 1: Oggetto dell'accordo.

Il presente accordo tra Comune di Modena e Cooperativa Sociale La Carovana, con sede legale in Via Piccinini n. 20, Modena, ha per oggetto la gestione di numero 20 posti di scuola d'infanzia presso la struttura "Tommaso Pellegrini", con sede in strada Contrada n. 127, gestita dalla coop. Sociale La Carovana stessa, d'ora in poi denominata Ente, per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019.

ART. 2 : Ammissioni

I bambini ammessi alla scuola d'infanzia di cui al presente accordo vengono definiti dal Comune di Modena attraverso le graduatorie stilate per le scuole pubbliche tra coloro che abbiano indicato fra le preferenze la scuola d'infanzia "Tommaso Pellegrini".

Casi sociali e disabili potranno essere inseriti dal Comune indipendentemente dalla collocazione in graduatoria.

E' comunque assicurata l'iscrizione automatica ai 4 o 5 anni dei frequentanti la sezione precedente.

Il Comune comunica all'Ente i nomi degli ammessi entro il 25 agosto di ogni anno e provvede alla sostituzione dei dimessi in corso d'anno. Fino a che il Comune non comunichi l'impossibilità di procedere alla copertura dei posti vacanti, l'Ente ha diritto al contributo per il numero complessivo dei 20 posti; dopo la comunicazione comunale l'Ente può ammettere bambini a propria scelta, i quali godranno del medesimo trattamento previsto per i bambini ammessi tramite le graduatorie pubbliche, rispettando il limite massimo di 20 posti, per l'erogazione del contributo.

Non saranno erogati contributi per bambini accolti al di fuori delle graduatorie pubbliche non residenti nel Comune di Modena.

ART. 3 : Casi sociali e disabili.

Il Comune si riserva la facoltà di inserire nella sezione di scuola d'infanzia fino ad un massimo di 2 bambini definibili "casi sociali" ai sensi delle norme comunali (intendendosi per casi sociali quelli definiti tali dal settore politiche sociali sanitarie e per l'integrazione) provvedendo al pagamento della relativa retta, valutandone in corso d'anno i risultati d'integrazione col gruppo-sezione.

L'eventuale inserimento, ad opera del Comune, di n. 1 bambino disabile, oltre agli alunni già iscritti, sarà subordinato all'accordo fra l'Ente e il Settore Istruzione, avuto riguardo alle possibilità organizzative e ricettive dell'Istituto stesso.

Qualora si proceda all'inserimento di tale bambino disabile, andrà concordato con l'Ente il rimborso delle spese necessarie (compresi eventuali presidi sanitari, materiali didattici specializzati, ecc...) e si provvederà ad assicurare allo stesso il personale d'appoggio.

ART. 4 : Organizzazione della scuola d'infanzia.

L'Ente attiva una scuola d'infanzia nel periodo 1° settembre - 30 giugno dell'anno successivo, con un'apertura minima di 190 giorni.

L'apertura minima giornaliera va dalle 8,00 alle 16.

In caso di comprovata necessità degli utenti, la scuola attiva un servizio di prescuola dalle 7,30 alle 8,00 e di post- scuola dalle 16 alle 16,30; tali servizi sono resi dall'Ente in modo gratuito per gli utenti.

In caso di richieste superiori a 6, la scuola deve attivare un prolungamento d'orario dalle 16,30 alle 18,15 con retta a carico degli utenti non superiore del 20% a quella più elevata applicata nelle scuole d'infanzia comunali.

La scuola istituisce n.1 sezione con un massimo di 20 bambini tra i 3 e i 5 anni d'età.

In caso di esubero di richieste, la scuola può essere autorizzata ad aumentare fino a 25 il numero complessivo dei bambini della sezione, ferma restando l'erogazione del contributo per 20 bambini.

Nella sezione sono assicurate almeno 8 ore settimanali di compresenza delle due insegnanti nella fascia oraria 9,00 -12,00.

ART. 5 : Personale utilizzato.

L'Ente provvede ad assegnare alla scuola d'infanzia almeno due insegnanti, oltre a personale ausiliario assistenziale e di cucina adeguato per qualità e quantità al numero dei bambini iscritti.

Il personale insegnante della scuola deve essere in possesso del titolo di studio necessario previsto per svolgere analoghe funzioni nelle scuole d'infanzia statali o comunali. Tale personale, nel complesso, per quanto concerne il possesso dell'abilitazione e l'inquadramento contrattuale, deve assicurare le caratteristiche per mantenere il riconoscimento della "parità" della scuola ai sensi della legge 62/2000 e di eventuali successive norme che ne modifichino i requisiti.

L'Ente provvede alla tempestiva sostituzione del personale insegnante assente; gli insegnanti assunti per sostituzioni devono possedere gli stessi titoli di studio o di servizio di cui sopra.

Nella scuola viene assicurata la libertà di insegnamento prevista per i docenti delle scuole pubbliche.

ART. 6 : Obblighi verso il personale.

Tutto il personale utilizzato deve risultare regolarmente iscritto a libro paga dell'Ente o delle eventuali imprese appaltatrici di parte dei servizi.

In caso di utilizzo di appalti di servizi, l'Ente acquisisce preventivamente il parere del Settore Istruzione ed inserisce, comunque, norme atte ad obbligare l'impresa appaltatrice come segue:

“Nell'esecuzione dei servizi, che formano oggetto dell'appalto, l'impresa si obbliga ad applicare e ad osservare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. Si impegna, inoltre, all'osservanza delle norme antinfortunistiche in conformità alle prescrizioni di legge.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi provinciali medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; se l'impresa è in forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i contratti ed accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'impresa comunicherà preventivamente all'Ente l'utilizzo - specificandone ruolo e titolo - di personale con rapporto di lavoro autonomo o volontario, esclusi i genitori degli utenti; in ogni caso l'utilizzo di lavoro autonomo potrà avvenire solo nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'impresa si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nella struttura a dirigenti dell'Ente al fine di verificare il rispetto del presente articolo. I dirigenti dell'Ente saranno tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese salvo che le stesse configurino illecito o denunciino contrasto con il contratto.

L'impresa, a richiesta dei dirigenti dell'Ente, dovrà produrre le ore svolte da ogni singolo addetto in un dato periodo”.

ART. 7 : Attività pedagogico/didattica relativa alla scuola dell'infanzia.

L'Ente deve disporre o avvalersi di un pedagogista in possesso di diploma di laurea ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico, con vecchio ordinamento o laurea specialistica con esperienza almeno biennale nella conduzione di servizi per la prima infanzia che risponde della conduzione pedagogica del servizio di scuola d'infanzia. L'Ente si dota di un Piano dell'Offerta Formativa, per la scuola d'infanzia predispone un progetto pedagogico/organizzativo che deve risultare valido per tutta la durata dell'accordo, si informa alle linee guida ministeriali e agli eventuali altri protocolli d'intesa, orientamenti di tipo educativo adottati dal Comune nel corso della validità dell'accordo.

Qualora siano ritenute necessarie al suo completamento, l'ente è tenuto a presentare le opportune integrazioni al progetto pedagogico. Nel progetto pedagogico/organizzativo andrà inoltre specificato il ruolo del coordinatore pedagogico con le ore destinate al servizio, in ogni caso non inferiori a 60 in ragione d'anno; andranno altresì indicate le ore previste per gli impegni istituzionali (coordinamento pedagogico provinciale e/o distrettuale, incontri amministrazione, ecc.).

In corso d'anno scolastico e/o alla fine dello stesso, si attivano momenti di verifica dell'efficacia dei servizi offerti di concerto fra Direzione dell'ente, Coordinatore pedagogico/didattico, pedagogista indicato dal Comune e, per quanto concerne i percorsi di integrazione, tecnico del competente servizio AUSL, ferme le attribuzioni dell'Autorità scolastica in tema di vigilanza sulle scuole paritarie fissate dalla vigente normativa come richiamata dall'art. 1, comma 2° della legge n. 62/2000. L'ente predispone altresì un progetto di continuità fra i vari ordini di scuola a gestione diretta e con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Viene promossa la partecipazione delle famiglie degli utenti alla elaborazione, svolgimento e valutazione del progetto dell'offerta formativa; a tal fine verranno costituiti gli organi di partecipazione scolastica, come previsto dalla legge n. 62/2000 e dalle relative norme applicative.

Il programma di attività comprende pure la distribuzione delle ore del personale insegnante da destinare ad attività non “frontali” con i bambini. Fra queste devono essere previste almeno 20 ore di aggiornamento nei corsi organizzati dal Comune di Modena per il proprio personale; possono anche essere previste alcune ore di aggiornamento per il restante personale su tematiche specifiche.

Il programma di attività deve anche prevedere idonee forme di verifica dei risultati preventivati e raggiunti, utilizzando pure momenti che prevedano la partecipazione degli utenti.

ART. 8 : Refezione.

A richiesta degli utenti e senza ulteriori oneri oltre quelli della retta, la scuola deve fornire un pranzo ed una merenda almeno equivalenti - per qualità e quantità - a quelli erogati nelle scuole d'infanzia comunali adottando un menù approvato dal competente servizio SIAN dell'AUSL di Modena.

La scuola deve predisporre diete speciali per i bambini che necessitano di menù particolari richiesti da medici e attestati dal competente personale dell'AUSL e per bambini ove risultino richieste di variazione per motivi religiosi.

ART. 9 : Ulteriori servizi.

L'Ente si impegna ad attivare momenti di formazione/integrazione/ludici, anche al di fuori dell'orario scolastico, aperti anche ai bambini frequentanti altre scuole pubbliche del comune.

Le parti (Ente e Comune) si riservano la possibilità di concordare l'organizzazione di ulteriori servizi che si ritengano opportuni quali centri estivi, servizi integrativi al nido, laboratori specializzati, momenti di socializzazione, ecc., concordandone i reciproci impegni.

ART. 10 : Gestione sociale.

L'Ente provvede a dotarsi tempestivamente di un regolamento della gestione sociale che ne assicuri competenze e poteri simili a quanto previsto nelle scuole d'infanzia pubbliche.

In particolare il regolamento deve prevedere le modalità di dimissione d'ufficio degli utenti, i poteri di controllo e verifica degli utenti stessi sulla programmazione e svolgimento delle attività della scuola, la possibilità di autogestire parte delle attività non scolastiche.

ART. 11 : Sciopero.

L'Ente, qualora non ne sia già in possesso, deve dotarsi di un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero conforme a quanto concordato nelle scuole d'infanzia comunali.

ART. 12 : Rette.

Per il servizio di scuola d'infanzia l'Ente applica rette onnicomprensive che non superino la corrispondente retta-base massima del comune del 40%.

La retta per il prolungamento d'orario non deve superare la corrispondente retta massima comunale del 20%.

E' facoltà dell'Ente fissare particolari modalità di riduzione delle rette in caso di assenza dal servizio o per particolari categorie di utenti, da concordarsi col settore Istruzioni.

Per servizi ulteriori che l'Ente intenda offrire, procederà a fissarne le forme di copertura finanziaria da comunicarsi al settore Istruzione.

Entro il 30 dicembre, l'Ente comunica al settore Istruzione l'importo delle rette mensili per l'anno scolastico successivo.

ART. 13 : Oneri per l'Ente.

L'Ente provvede a fornire le strutture necessarie ai servizi di cui al presente accordo, attestandone la conformità alle norme di sicurezza igienico-sanitaria ed agli standard fissati dalle specifiche regolamentazioni pubbliche in materia.

L'ente organizza l'attività didattica e di insegnamento sostenendo gli oneri relativi a tutto il personale impiegato.

Sono a carico dell'Ente tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed ogni altra spesa di gestione, ad eccezione di quanto previsto all'art. seguente.

In particolare, l'Ente provvede alla copertura assicurativa del personale impiegato e dei bambini con massimali almeno pari a quelli stipulati dal Comune per i corrispondenti servizi. Copia della polizza è inviata annualmente al settore Istruzione.

L'ente entro il mese di dicembre fornisce al Comune ed agli altri organi pubblici competenti il Piano dell'offerta formativa e la "carta dei servizi" della scuola.

ART. 14 : Oneri per il Comune.

Il Comune di Modena assicura all'Ente, per ogni anno scolastico, quanto segue:

- a) l'organizzazione ed il pagamento dei corsi di aggiornamento, ad eccezione del costo delle ore impiegate dal personale dell'Ente;
- b) eventuali fondi per sperimentazione di innovazioni didattiche, nei limiti delle disponibilità di spesa;
- c) una quota ad integrazione rette pari a complessivi € 43.000,00 per ogni anno scolastico, indipendentemente dal numero degli iscritti, ferma restando la capienza di cui al precedente art. 4;
- d) il rimborso per le rette non pagate dai "casi sociali", così come definiti dal Comune di Modena-Settore politiche sociali sanitarie e per l'integrazione e integrazione della retta ridotta per decisione del settore Istruzione secondo le analoghe procedure adottate per le scuole pubbliche;
- e) un contributo annuo per il rimborso delle spese sostenute per il coordinamento pedagogico e per l'acquisto del materiale didattico di consumo pari a Euro 3.000,00;
- f) la messa a disposizione del personale educativo e/o assistenziale per gli eventuali bambini disabili inseriti e/o il relativo rimborso di spese, come già previsto al precedente art. 3.

Le quote ad integrazione delle rette dovute dal Comune all'Ente e gli altri contributi di cui sopra verranno versati in 2 soluzioni: quanto a Euro 20.000,00 entro il mese di dicembre di ogni anno scolastico e quanto alla parte residua in sede di conguaglio entro il mese di agosto.

Tali somme dovranno essere debitamente fatturate.

ART. 15 : Controlli.

L'attività didattica della scuola è sottoposta alla vigilanza ed ai controlli di rito dell'autorità scolastica competente.

Dirigenti amministrativi e pedagogisti del settore Istruzione possono entrare in ogni momento nella struttura per verificare il rispetto delle norme di legge e del presente capitolato. Gli stessi possono altresì attivare controlli di personale specializzato per la verifica di particolari aspetti della gestione, in particolare per quanto concerne l'alimentazione dei bambini. Restano ferme le competenze del servizio sanitario sul controllo di quanto di loro competenza.

Il servizio amministrativo Istruzione si riserva ogni controllo, anche a carico di eventuali ditte appaltatrici di servizi dell'Ente (che, quindi, vanno previsti in caso di appalti), per verificare il rispetto di norme di legge, regolamentari, contrattuali o poste dal presente accordo.

L'Ente invia al servizio amministrativo Istruzione copia del bilancio preventivo riferito all'anno scolastico e del consuntivo non appena approvato, relativi alla gestione della sezione di scuola d'infanzia.

Eventuali mancanze rilevate, dal personale ispettivo comunale, nell'attività dell'Ente per imperizia, negligenza, imprudenza, violazione di obblighi normativi e contrattuali degli addetti - dipendenti e non - ai servizi, vengono prontamente segnalati alla direzione dell'Ente perché si adottino i provvedimenti necessari ad evitare la continuazione o il ripetersi delle mancanze, anche adottando gli eventuali provvedimenti disciplinari di competenza dell'Ente o dell'appaltatore.

L'Ente designa un insegnante di ruolo che assicuri i contatti necessari per l'ordinaria gestione dell'accordo per quanto attiene all'area pedagogico-didattica.

ART. 16 : Durata.

Il presente accordo ha durata pari agli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019.

Il legale Rappresentante

Cooperativa sociale "La Carovana"

La Dirigente

Settore Istruzione e Rapporti con l'Università
Dott.ssa Maria Grazia Roversi



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'**

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO FRA IL COMUNE DI MODENA E LA COOPERATIVA SOCIALE LA CAROVANA PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA "TOMMASO PELLEGRINI" DAL 01/09/2017 AL 31/08/2019

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1719/2017, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 11/08/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(ROVERSI MARIA GRAZIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO FRA IL COMUNE DI MODENA E LA COOPERATIVA SOCIALE LA CAROVANA PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA "TOMMASO PELLEGRINI" DAL 01/09/2017 AL 31/08/2019

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1719/2017, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 11/08/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO FRA IL COMUNE DI MODENA E LA COOPERATIVA SOCIALE LA CAROVANA PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA "TOMMASO PELLEGRINI" DAL 01/09/2017 AL 31/08/2019

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1719/2017, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/08/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 478 del 30/08/2017

**OGGETTO : APPROVAZIONE ACCORDO FRA IL COMUNE DI
MODENA E LA COOPERATIVA SOCIALE LA CAROVANA PER LA
GESTIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA "TOMMASO PELLEGRINI"
DAL 01/09/2017 AL 31/08/2019**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 14/09/2017 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 03/10/2017

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**